STUDIO PIZZANO
COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

www.studiopizzano.it

TRANSIZIONE 5.0: CREDITO D'IMPOSTA CON EFFETTO RETROATTIVO PER GLI INVESTIMENTI DAL 2024

Pubblicato il18 Febbraio 2025 di Sabatino Pizzano

Il nuovo **Bonus Transizione 5.0** rappresenta un'importante opportunità per le imprese che intendono investire nella transizione ecologica e digitale. Grazie a una recente modifica normativa, il credito d'imposta potrà essere applicato anche agli investimenti effettuati prima della richiesta, a patto che siano avviati a partire dal **1° gennaio 2024**. La misura, inserita nel decreto Milleproroghe, prevede vantaggi significativi per le aziende che puntano a innovare, ma presenta anche alcune criticità.

Il quadro normativo e le novità del Milleproroghe

La norma approvata in Senato nel contesto del **decreto Milleproroghe** introduce la possibilità di accedere al credito d'imposta anche per investimenti già effettuati, purché siano stati avviati a partire dal **1° gennaio 2024**. Questo significa che le aziende che hanno già sostenuto spese per **beni strumentali innovativi e tecnologie green** potranno beneficiare della misura senza dover attendere l'attivazione formale del bonus.

L'emendamento approvato mira a incentivare la transizione ecologica e digitale, garantendo alle imprese un supporto economico per migliorare la propria competitività. Tuttavia, rimane **esclusa la clausola di salvaguardia per le auto aziendali**, lasciando un vuoto normativo che potrebbe penalizzare alcune categorie di imprese.

Un altro aspetto fondamentale riguarda la copertura finanziaria del provvedimento. Il governo ha previsto un fondo di dotazione iniziale, ma rimane l'incertezza sulla capacità del sistema di sostenere tutte le richieste. È possibile che vengano introdotti ulteriori decreti attuativi per modulare l'erogazione del beneficio.

Chi può beneficiare del bonus e quali sono i requisiti

Le aziende che vogliono accedere al **Bonus 5.0** devono rispettare alcuni criteri fondamentali:

- Gli investimenti devono riguardare **beni strumentali nuovi**, funzionali alla digitalizzazione o alla transizione ecologica,
- Le spese devono essere state **avviate dal 1° gennaio 2024**, anche se sostenute prima della richiesta formale del credito,
- L'azienda deve essere in regola con il pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali,
- La procedura per la richiesta del bonus deve essere avviata rispettando i termini previsti dalla normativa fiscale.

> *Un **esempio pratico** può aiutare a chiarire meglio il funzionamento della misura. Se un'azienda nel settore manifatturiero ha acquistato nel gennaio 2024 un nuovo macchinario con tecnologia avanzata per ridurre il consumo energetico, potrà richiedere il credito d'imposta nel corso del 2025, senza perdere il diritto al beneficio.*

Inoltre, le imprese devono tenere presente che la documentazione richiesta sarà fondamentale per accedere all'incentivo. È quindi consigliabile predisporre una rendicontazione dettagliata degli investimenti e una relazione tecnica che dimostri il rispetto dei requisiti normativi.

IN SINTESI

Quali sono le principali caratteristiche del Bonus Transizione 5.0? Il Bonus Transizione 5.0 è un'agevolazione fiscale che incentiva le imprese a investire nella transizione ecologica e digitale. Grazie a una modifica normativa recente, il credito d'imposta è applicabile anche agli investimenti avviati dal 1° gennaio 2024, anche se effettuati prima della richiesta formale.

Quali sono le novità introdotte dal decreto Milleproroghe? La norma approvata in Senato consente alle imprese di accedere al credito d'imposta per investimenti già avviati dal 1° gennaio 2024. L'emendamento, sostenuto da Lega e Forza Italia, mira a potenziare la competitività delle aziende, incentivando l'adozione di tecnologie innovative e sostenibili. Tuttavia, non include una clausola di salvaguardia per le auto aziendali, creando una possibile criticità per alcune categorie di imprese.

Quali sono le principali critiche del provvedimento? Una delle principali critiche riguarda la copertura finanziaria: pur essendo previsto un fondo di dotazione iniziale, non è chiaro se sarà sufficiente a soddisfare tutte le richieste. Il governo potrebbe introdurre decreti attuativi per regolare l'erogazione del beneficio.

Chi può beneficiare del bonus e quali requisiti deve rispettare? Le imprese che intendono usufruire del Bonus 5.0 devono rispettare alcuni criteri fondamentali:

- Gli investimenti devono riguardare beni strumentali nuovi, legati alla digitalizzazione o alla transizione ecologica.
- Le spese devono essere state avviate dal 1° gennaio 2024, anche se sostenute prima della richiesta del credito.
- L'azienda deve essere in regola con il pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali.
- La richiesta deve essere presentata rispettando le scadenze della normativa fiscale.

Come funziona il bonus in pratica? Se, ad esempio, un'azienda manifatturiera ha acquistato un macchinario con tecnologia avanzata per ridurre il consumo energetico nel gennaio 2024, potrà comunque richiedere il credito d'imposta nel corso del 2024, senza perdere il diritto all'agevolazione.

Quali sono gli aspetti da considerare per accedere all'incentivo? Le imprese devono predisporre una documentazione dettagliata sugli investimenti effettuati, inclusa una relazione tecnica che dimostri il rispetto dei requisiti normativi. La rendicontazione precisa sarà essenziale per ottenere il beneficio.

www.studiopizzano.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA